



**Bilancio al 31 dicembre 2019**



# BILANCIO AL 31 dicembre 2019

## **Bilancio riclassificato**

Attivo.....	pag. 1
Passivo.....	pag. 2
Proventi.....	pag. 3
Oneri.....	pag. 4

## **Nota integrativa**

Introduzione e criteri di valutazione.....	pag. 5
Attivo.....	pag.10
Passivo.....	pag.14
Proventi e oneri.....	pag.18

<b>Relazione Collegio dei Revisori.....</b>	<b>pag.23</b>
---	---------------

<b>Relazione della Società di Revisione indipendente Baker Tilly Revisa S.p.A.....</b>	<b>pag.27</b>
--	---------------



## STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVO</b>		<i>31-dic-2019</i>	<i>31-dic-2018</i>
A)	Crediti v/associati per versamento quote		-
B)	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I)	Immateriali	-	-
II)	Materiali		
1)	Immobili	6.240.085	6.240.085
2)	Immobili in comunione	14.135	14.135
3)	Arredi e attrezzature	101.389	55.352
4)	Automezzi	93.550	93.550
	Totale (II)	<b>6.449.159</b>	<b>6.403.122</b>
	Fondi ammortamento	- 973.288	- 927.251
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>5.475.871</b>	<b>5.475.871</b>
III)	Finanziarie		
	Partecipazioni e titoli	4.941.340	4.507.698
	Depositi cauzionali	19.161	21.523
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>4.960.501</b>	<b>4.529.221</b>
	<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>10.436.372</b>	<b>10.005.092</b>
C)	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I)	Rimanenze		-
II)	Crediti		
1)	crediti tesseramento	1.715.092	1.856.313
2)	crediti verso partecipate	2.306.822	2.298.800
3)	crediti verso personale	172.289	159.706
4)	crediti contributi straordinari	657.868	436.828
5)	crediti verso strutture	230.023	260.000
6)	crediti vari	143.480	12.816
	<b>totale crediti</b>	<b>5.225.574</b>	<b>5.024.463</b>
	Fondo svalutazione crediti	- 2.544.621	- 2.646.942
	<b>Totale (II)</b>	<b>2.680.953</b>	<b>2.377.521</b>
III)	Att. finanz.che non costituiscono immobilizzazioni		
	<b>Totale (III)</b>		
IV)	Disponibilità liquide		
1)	Cassa	5.076	2.949
2)	Banca	3.518.605	3.729.244
	<b>Totale (IV)</b>	<b>3.523.681</b>	<b>3.732.193</b>
	<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>6.204.634</b>	<b>6.109.714</b>
D)	<b>RATEI E RISCONTI</b>	60.480	47.646
	<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>16.701.486</b>	<b>16.162.452</b>



<b>PASSIVO</b>		<i>31-dic-2019</i>	<i>31-dic-2018</i>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I) <i>Patrimonio libero</i>			
1) Risultato gestionale esercizio in corso		87.492	87.212
2) risultato gestionale da esercizi precedenti		7.260.342	7.173.130
3) riserve statutarie		-2	0
4) contributi in conto capitale liberamente utilizzabili		0	0
II) <i>Fondo di dotazione dell'azienda</i>			
	Totale	<b>7.347.832</b>	<b>7.260.342</b>
III) <i>Patrimonio vincolato</i>			
1) <i>fondi vincolati destinati da terzi</i>		0	0
2) <i>fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali</i>		0	0
3) <i>contributi in conto capitale vincolati da terzi</i>		0	0
4) <i>contr. in conto capitale vincolati dagli organi ist.li</i>		0	0
	<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>7.347.832</b>	<b>7.260.342</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		<b>4.391.290</b>	<b>4.092.630</b>
1) Fondo rischi e oneri		4.391.290	4.092.630
<b>C) TFR DI LAVORO SUBORDINATO</b>		<b>297.955</b>	<b>318.602</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1) Debiti di funzionamento		3.720.196	3.618.140
2) Debiti di finanziamento		367.523	421.677
3) Debiti verso banche		0	0
4) Altri debiti		553.446	424.243
Totale Debiti		<b>4.641.165</b>	<b>4.464.060</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>		23.244	26.820
	<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>16.701.486</b>	<b>16.162.454</b>



## CONTO ECONOMICO

### PROVENTI

	31-dic-2019	31-dic-2018
<b>1 PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>		
1 tesseramento	29.176.304	28.437.238
<b>totale 1 - proventi tipici</b>	<b>29.176.304</b>	<b>28.437.238</b>
<b>2 PROVENTI VARI</b>		
1 da strutture uil	2.019.993	1.381.315
2 proventi naspi	2.328.990	2.363.508
3 coord.to naz.le artigianato	6.155.538	5.905.046
4 diversi	528.825	199.715
<b>totale 2 - proventi vari</b>	<b>11.033.346</b>	<b>9.849.584</b>
<b>3 PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>		
1 rimborsi internazionali	25.560	35.732
2 contr.straord.rimborsi personale	1.336.028	1.087.686
3 entrate diverse	106.682	150.031
4 finan.ti progetti	106.160	184.846
5 attività immobiliari	-	1
<b>totale 3 - proventi att.accessorie</b>	<b>1.574.430</b>	<b>1.458.296</b>
<b>4 PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>		
1.a dividendi da partecipate	300.000	120.000
1.b dividendi da titoli	33.893	33.893
<b>totale 4.1</b>	<b>333.893</b>	<b>153.893</b>
2.a interessi attivi	294	275
<b>totale 4.2</b>	<b>294</b>	<b>275</b>
<b>totale 4 - proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>334.187</b>	<b>154.168</b>
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>42.118.267</b>	<b>39.899.286</b>



**BILANCIO AL 31/12/2019**

	<i>31-dic-2019</i>	<i>31-dic-2018</i>
<b>ONERI</b>		
<b>1 ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>		
a Salari e stipendi	5.603.825	5.362.484
b Oneri sociali	1.262.317	1.193.450
c Trattamento di fine rapporto	314.476	294.240
d Altri costi	489.009	363.995
1 <b>totale 1.1-spese per il personale</b>	<b>7.669.627</b>	<b>7.214.169</b>
2 Affiliazioni internazionali	401.068	372.438
3 Spese internazionali	75.211	94.014
4 Spese immobiliari	586.989	573.579
5 Spese generali	1.624.765	1.467.439
6 Spese legali e professionali	959.776	957.004
7 Spese mobiliari e attrezzature	62.463	170.008
8 Ammortamenti	46.038	111.352
9 Ristorno quote tess.to	14.714.663	14.724.113
<b>totale 1 - oneri da attività tipiche</b>	<b>26.140.600</b>	<b>25.684.116</b>
<b>2 ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA</b>		
1 Organizzative promozionali e sindacali	1.762.966	1.810.740
2 Attività ordinaria di promozione	80.291	126.411
<b>totale 2 - oneri promozionali e di raccolta</b>	<b>1.843.257</b>	<b>1.937.151</b>
<b>3 ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE</b>		
1 Formazione	260.575	636.674
2 Studi e ricerche	780.665	405.596
3 Contributi ad organismi diversi	4.323.072	2.858.820
4 Contributi strutture artigianato	6.007.369	5.279.726
5 Contributi strutture territoriali	1.198.187	1.421.575
6 Acc.to fondo rischi e oneri	1.000.000	1.150.000
7 Acc.to fondo svalutazione crediti	-	-
8 Abbuoni e arr.ti passivi	10	15
<b>totale 3 - oneri da attività accessorie</b>	<b>13.569.878</b>	<b>11.752.406</b>
<b>4 ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI</b>		
1 Oneri bancari	70.903	63.078
<b>totale 4 - oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>70.903</b>	<b>63.078</b>
<b>5 ALTRI ONERI</b>		
1 Imposte e tasse	406.137	375.323
<b>totale 5 - altri oneri</b>	<b>406.137</b>	<b>375.323</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>42.030.775</b>	<b>39.812.074</b>
<b>RISULTATO GESTIONALE</b>	<b>87.492</b>	<b>87.212</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>42.118.267</b>	<b>39.899.286</b>

*Il Tesoriere: Benedetta Attili*



# **Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2019**

## **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità dell'attività e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. la situazione patrimoniale e finanziaria del Sindacato e il risultato di gestione dell'esercizio.

Il bilancio è redatto adottando lo schema in forma abbreviata di cui all'art. 2435-bis. Per quanto compatibili con l'attività istituzionale del Sindacato, si è fatto riferimento alle norme del Codice Civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. Successivamente alla data di chiusura del bilancio è intervenuta l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di Covid-19. Si ritiene però che le ripercussioni sull'operatività dell'Ente conseguenti all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di Covid-19 non saranno tali da minare la continuità stessa dell'Ente e pertanto ritengono che vi sia il presupposto della continuità almeno nei 12 mesi successivi.

## **Principi generali di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e della prevalenza della sostanza sulla forma e risulta redatto sul presupposto della continuità.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:



### *Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2019*

- secondo prudenza. A tal fine è stato indicato esclusivamente il risultato di gestione realizzato alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

I criteri di classificazione e di valutazione delle poste di bilancio sono concordati con il Collegio dei Revisori.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.



La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C.. In applicazione della citata deroga, il Sindacato si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Immobilizzazioni immateriali**

Non sono rilevate immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto e sono interamente ammortizzate nell'esercizio.

Oltre all'immobile di proprietà di Roma, a Via Lucullo 6, includono quello di Catania e porzioni di altri immobili in comunione con altre sigle sindacali

Gli immobili non sono stati ammortizzati perché si ritiene che il valore di bilancio sia inferiore a quello di mercato.

Si attesta che il valore di bilancio degli immobili non è superiore a quello di mercato valutato sulla base delle rendite catastali e delle stime OMI dell'Agenzia delle Entrate.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto. I dividendi distribuiti dalle partecipate concorrono alla formazione del risultato di gestione.



### **Crediti**

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale. Al fine di tener conto di eventuali perdite, al momento non prevedibili, in bilancio è iscritto un Fondo svalutazione crediti.

### **Disponibilità Liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 3.523.681, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Rilevano proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi

### **Fondi Rischi**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

### **Trattamento di fine rapporto**

E' determinato in base a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile e rappresenta l'effettivo debito maturato verso il personale dipendente a tutto il 31.12.2019, in conformità alla Legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in base alla anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto di quanto gli sarà corrisposto a titolo di anticipazione, ed è pari dunque a quanto dovrebbe essere corrisposto al personale dipendente nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.



## Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2019

L'accantonamento tiene conto di quanto introdotto, al 1° gennaio 2007, dalla Legge Finanziaria (Legge 296/2006) e relativi decreti attuativi in merito alla scelta da parte del lavoratore sulla destinazione del proprio TFR maturando.

### Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di estinzione e rappresentano le obbligazioni nei confronti di fornitori, finanziatori, erario, enti previdenziali e altri soggetti.

### Riconoscimento dei proventi e degli oneri

I proventi e gli oneri sono imputati nel Conto Economico secondo il principio della prudenza e della competenza temporale.

### Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### Informazioni sul personale

Il contratto di lavoro applicato è il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi. Nella tabella che segue è indicata la composizione del personale e la variazione rispetto al precedente esercizio:

Composizione personale	31/12/2019	31/12/2018	differe nza
Dipendenti e distaccati	118	108	10
Altre tipologie	23	29	- 6
<b>totale</b>	<b>141</b>	<b>137</b>	<b>4</b>



## NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA

### ATTIVO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti due sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2019 è pari a euro 10.436.372. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 431.280.

saldo al 31/12/2019	saldo al 31/12/2018	differenza
10.436.372	10.005.092	431.280

#### Immobilizzazioni materiali

E' rimasto immutato il valore degli immobili. Gli altri beni materiali si sono incrementati complessivamente di € 46.037 e sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 4.960.501. Risultano composte da partecipazioni, titoli e depositi cauzionali anche relativi a utenze.



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Imm.ni finanziarie	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Partecipazioni	4.231.422	4.231.422	-
Titoli	709.917	276.276	433.642
Depositi cauzionali	17.803	20.165	- 2.362
Depositi cauzionali utenze	1.358	1.358	-
<b>totale</b>	<b>4.960.501</b>	<b>4.529.221</b>	<b>431.280</b>

Per quanto riguarda i titoli sono stati valutati al prezzo minore tra quello di carico e quello di mercato al 31/12/2019.

Nel prospetto che segue si forniscono le informazioni relative alle partecipazioni possedute:

società	Valori a bilancio				Dati società	
	quote %	31/12/2019	variazioni	31/12/2018	Patr.netto	bilancio al
UIL Unione Immobiliare Labor spa	100%	3.768.145	-	3.768.145	11.728.093	31/12/2018
Lavoro Italiano srl	100%	44.603	-	44.603	122.474	31/12/2018
Laborfin srl	100%	248.673	-	248.673	1.212.791	31/12/2019
Castelfidardo servizi srl	100%	50.000	-	50.000	102.526	31/12/2018
CAF Uil spa	100%	120.000	-	120.000	1.625.502	31/12/2019
Arcadia Concilia spa	100%	1	-	1	- 22.061	31/12/2018
<b>totale partecipazioni</b>		<b>4.231.422</b>	<b>-</b>	<b>4.231.422</b>		

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 6.204.634. Rispetto al passato esercizio, si registra un incremento di euro 94.920.

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Crediti	5.225.574	5.024.463	201.111
Fondo svalutazione crediti	- 2.544.621	- 2.646.942	102.321
Disponibilità liquide	3.523.681	3.732.193	- 208.512
<b>totale</b>	<b>6.204.634</b>	<b>6.109.714</b>	<b>94.920</b>



## Crediti

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze tra i saldi al 31/12/2019 e quelli dell'esercizio precedente.

Attivo circolante	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Crediti tesseramento	1.715.092	1.856.313	- 141.221
Crediti verso partecipate	2.306.822	2.298.800	8.022
Crediti verso personale	172.289	159.706	12.583
Crediti contributi straordinari	657.868	436.828	221.040
Crediti verso strutture	230.023	260.000	- 29.977
Crediti vari	143.480	12.816	130.664
<b>totale crediti</b>	<b>5.225.574</b>	<b>5.024.463</b>	<b>201.111</b>
Fondo svalutazione crediti	- 2.544.621	- 2.646.942	102.321
<b>Totale (II)</b>	<b>2.680.953</b>	<b>2.377.521</b>	<b>303.432</b>

I crediti per tesseramento, per contributi straordinari e verso strutture sono relativi a importi di competenza del 2019 ma incassati nell'esercizio successivo.

I crediti verso partecipate si riferiscono in particolare al residuo finanziamento effettuato negli esercizi precedenti. Nel prospetto che segue sono indicati nel dettaglio i crediti verso le partecipate con evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio:

società	31/12/2019	31/12/2018	differenza
UIL Unione Immobiliare Labor spa	2.202.400	2.152.400	50.000
Lavoro Italiano srl	-	-	-
Laborfin srl	-	-	-
Castelfidardo servizi srl	103.700	146.400	- 42.700
CAF Uil spa	722	-	722
Arcadia Concilia spa	-	-	-
<b>totale partecipazioni</b>	<b>2.306.822</b>	<b>2.298.800</b>	<b>8.022</b>

I crediti verso il personale si riferiscono ai prestiti erogati al personale dipendente che ne ha fatta richiesta ai sensi del vigente Contratto di lavoro.



*Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2019*

I crediti vari sono composti e si sono movimentati come risulta dal seguente prospetto:

Crediti vari	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Crediti tributari	6.053	7.739	- 1.686
Crediti previdenziali	-	496	- 496
Crediti v/f.do sostegno servizi	50.761	-	50.761
Note credito da ricevere	4.430	-	4.430
Crediti per progetti	2.644	-	2.644
Anticipi a fornitori	75.006		
Altri crediti	4.586	4.581	5
<b>totale</b>	<b>143.480</b>	<b>12.816</b>	<b>55.658</b>

Il credito verso il Fondo Sostegno Servizi deriva dagli interventi a favore dei servizi in misura maggiore delle disponibilità dell'esercizio; la differenza verrà recuperata dai fondi dell'esercizio successivo.

Il Fondo svalutazione crediti è stato così movimentato solo per gli utilizzi:

31/12/2018	utilizzo	incremento	31/12/2019
2.646.942	- 102.321	-	2.544.621

Non è stato incrementato perché ritenuto già sufficiente a coprire eventuali insolvenze al momento comunque non previste.

#### **D) DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze dei saldi al 31/12/2019 e di quelli dell'esercizio precedente.

Disponibilità liquide	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Cassa	5.076	2.949	2.127
Banche	3.518.605	3.729.244	- 210.639
<b>totale</b>	<b>3.523.681</b>	<b>3.732.193</b>	<b>- 208.512</b>



## E) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nel prospetto che segue, sono indicate le differenze tra le diverse consistenze tra i saldi al 31/12/2019 e quelli dell'esercizio precedente.

Ratei e risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Ratei attivi	1.000	-	1.000
Risconti attivi	59.480	47.646	11.834
<b>totale</b>	<b>60.480</b>	<b>47.646</b>	<b>12.834</b>

## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Nella tabella che segue vengono evidenziate le variazioni del patrimonio netto al 31/12/2019 rispetto a quello dell'esercizio precedente:

Patrimonio netto	31/12/2018	destinazione risultato 2018	risultato 2019	31/12/2019
Risultato gestionale esercizio in corso	87.212	- 87.212	87.492	87.492
Risultato gestionale da esercizi precedenti	7.173.129	87.212	-	7.260.341
Riserve statutarie	-	-	-	-
Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	-	-	-	-
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>7.260.341</b>	<b>-</b>	<b>87.492</b>	<b>7.347.833</b>



## B) FONDI RISCHI ED ONERI

Si sono così movimentati:

Fondi rischi	31/12/2018	utilizzo	accantonamenti	31/12/2019
Fondo prudenziale controversie	1.392.361	- 12.361	-	1.380.000
Fondo manutenzione straordinaria cespiti	1.800.269	- 288.979	400.000	1.911.290
Fondo Congresso ed eventi	500.000	-	400.000	900.000
Fondo eventi e manifestazioni straordinarie	400.000	- 400.000	200.000	200.000
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>4.092.630</b>	<b>- 701.340</b>	<b>1.000.000</b>	<b>4.391.290</b>

- il Fondo prudenziale controversie è stato ridotto al solo fine di arrotondarne l'importo; sulla base del parere rilasciato dai legali appare assolutamente sufficiente a coprire ogni potenziale controversia;
- il Fondo manutenzione straordinaria cespiti, destinato alla ristrutturazione della sede di Via Lucullo a Roma, è stato utilizzato per i lavori eseguiti nel 2019 e incrementato con un accantonamento di € 400.000,00.
- il Fondo congressi ed eventi è stato incrementato con un accantonamento di € 400.000 in previsione dei minori costi che si ritiene di sostenere;
- il Fondo per eventi e manifestazioni straordinarie già esistente è stato interamente utilizzato nel 2019 a parziale copertura della manifestazione del febbraio 2019; a fine esercizio è stato incrementato con un accantonamento di € 200.000;

## C) FONDI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il fondo TFR rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti al 31/12/2019 ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere loro in ipotesi di cessazione alla suddetta data. E' incrementato delle sole quote di rivalutazione dei fondi al 31/12/2006 in quanto dal 01/01/2007 le quote di TFR che maturano sono destinati a Fondi di Previdenza complementare o all'INPS.



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Si è così movimentato:

Movimentazioni TFR	in Azienda	c/o INPS	c/o F.di Prev.compl.	Totale
F.do al 31/12/2018	318.601,92	32.705,82	2.060.847,46	2.412.155,20
Rivalutazione	5.413,14	586,67	-	5.999,81
Imposta sostitutiva	- 1.033,62	- 163,69	-	- 1.197,31
Quota TFR anno	-	11.116,90	307.967,92	319.084,82
Anticipazioni TFR	- 25.026,20	-	- 132.772,65	- 157.798,85
<b>F.do al 31/12/2019</b>	<b>297.955,24</b>	<b>44.245,70</b>	<b>2.236.042,73</b>	<b>2.578.243,67</b>

#### D) DEBITI

I debiti sono variati come risulta dalla seguente tabella:

Debiti	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Debiti di funzionamento	3.720.196	3.618.140	102.056
Debiti di finanziamento	367.523	421.677	- 54.154
Debiti verso banche	-	-	-
Altri debiti	553.446	424.243	129.203
<b>Totale debiti</b>	<b>4.641.165</b>	<b>4.464.060</b>	<b>177.105</b>

Nel dettaglio:

Debiti di funzionamento	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Verso strutture territoriali	144.054	140.857	3.197
Verso categorie	195.000	181.038	13.962
Per sostegno strutture	1.808.347	1.921.898	- 113.551
Fornitori	518.027	351.538	166.489
Tributari	258.825	221.633	37.192
Previdenziali	330.796	310.850	19.946
Altri	465.147	490.326	- 25.179
<b>Totale debiti</b>	<b>3.720.196</b>	<b>3.618.140</b>	<b>102.056</b>



Nota integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Debiti di finanziamento	31/12/2019	31/12/2018	differenza	
Mutuo Unipol	367.523	421.677	-	54.154
Totale debiti	<b>367.523</b>	<b>421.677</b>	-	<b>54.154</b>

I debiti di finanziamento sono relativi al residuo importo del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile di Catania per il quale si forniscono le seguenti indicazioni:

Banca	stipula	scadenza	importo	residuo	tasso	rata
Unipol Banca	14/10/2005	31/12/2025	950.000	367.523	Eur 6m + 195 bps	semestrale

Altri debiti	31/12/2019	variazioni	31/12/2018
Fondo oneri differiti dipendenti	543.275	131.683	411.592
Debiti v/personale dipendente	10.171	- 2.480	12.651
Totale debiti	<b>553.446</b>	<b>129.203</b>	<b>424.243</b>

## E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei e risconti passivi	31/12/2019	31/12/2018	differenza	
Ratei passivi	-	-	-	-
Risconti passivi	23.244	26.820	-	3.576
<b>totale</b>	<b>23.244</b>	<b>26.820</b>	-	<b>3.576</b>



## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE

### PROVENTI

#### 1) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Sono costituiti dagli introiti del Tesseramento, principale fonte di entrata della Confederazione, raccolti presso la collettività di riferimento. Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:

Proventi da attività tipiche	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Tesseramento	29.176.304	28.437.238	739.066
<b>totale</b>	<b>29.176.304</b>	<b>28.437.238</b>	<b>739.066</b>

#### 2) PROVENTI VARI

I proventi diversi sono per lo più composti dalla plusvalenza da rivalutazione dei titoli che, come indicato nel paragrafo delle immobilizzazioni finanziarie, sono stati riportati al prezzo di carico, inferiore a quello di mercato al 31/12/2019.

Proventi vari	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Da strutture UIL	2.019.993	1.381.315	638.678
Proventi naspi	2.328.990	2.363.508	- 34.518
Coordinamento naz.le Artigianato	6.155.538	5.905.046	250.492
Diversi	528.825	199.715	329.110
<b>totale</b>	<b>11.033.346</b>	<b>9.849.584</b>	<b>1.183.762</b>



### 3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Nella tabella che segue si indicano le variazioni con il precedente esercizio:

Proventi da attività accessorie	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Rimborsi internazionali	25.560	35.732	- 10.172
Contr.straord.rimborsi personale	1.336.028	1.087.686	248.342
Entrate diverse	106.682	150.031	- 43.349
Finanziamenti progetti	106.160	184.846	- 78.686
Attività immobiliari	-	1	- 1
<b>totale</b>	<b>1.574.430</b>	<b>1.458.296</b>	<b>116.134</b>

### 4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Sono composti come riportato nella tabella che segue con indicazione delle differenze rispetto al precedente esercizio.

Proventi finanz.e patrimon.li	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Dividendi da partecipate	300.000	120.000	180.000
Dividendi da titoli	33.893	33.893	-
Interessi attivi su c/c	294	275	19
<b>totale</b>	<b>334.187</b>	<b>154.168</b>	<b>180.019</b>

I dividendi da partecipate sono stati distribuiti dalla Laborfin srl mentre quelli da titoli derivano dalle azioni Unipol.



## ONERI

Nelle tabelle che seguono, vengono indicati gli importi compresi nelle varie categorie del rendiconto della gestione con evidenza delle variazioni rispetto al precedente esercizio

### 1) ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Oneri da attività tipiche	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Spese per il personale	7.669.627	7.214.169	455.458
Affiliazioni internazionali	401.068	372.438	28.630
Spese internazionali	75.211	94.014	- 18.803
Spese immobiliari	586.989	573.579	13.410
Spese generali	1.624.765	1.467.439	157.326
Spese legali e professionali	959.776	957.004	2.772
Spese mobiliari e attrezzature	62.463	170.008	- 107.545
Ammortamenti	46.038	111.352	- 65.314
Ristorno quote tesseramento	14.714.663	14.724.113	- 9.450
<b>totale</b>	<b>26.140.600</b>	<b>25.684.116</b>	<b>456.484</b>

A fronte di un aumento del costo del personale si rileva una diminuzione delle spese immobiliari e mobiliari. Il risultato complessivo è una diminuzione dei costi.

### 2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA

Oneri Promozionali e di raccolta	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Organizzative promozionali e sindacali	1.762.966	1.810.740	- 47.774
Attività ordinaria di promozione	80.291	126.411	- 46.120
<b>totale</b>	<b>1.843.257</b>	<b>1.937.151</b>	<b>- 93.894</b>



### 3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Oneri da attività accessorie	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Formazione	260.575	636.674	- 376.099
Studi e ricerche	780.665	405.596	375.069
Contributi ad organismi diversi	4.323.072	2.858.820	1.464.252
Contributi strutture artigianato	6.007.369	5.279.726	727.643
Contributi strutture territoriali	1.198.187	1.421.575	- 223.388
Acc.to fondo rischi e oneri	1.000.000	1.150.000	- 150.000
Acc.to fondo svalutazione crediti		-	-
Abbuoni e arrotondamenti passivi	10	15	- 5
<b>totale</b>	<b>13.569.878</b>	<b>11.752.406</b>	<b>1.817.473</b>

I contributi a organismi diversi sono sensibilmente aumentati rispetto al precedente esercizio in quanto è stato possibile finanziare i servizi per € 3.356.141.

Rispetto al precedente esercizio è stato possibile ridurre gli accantonamenti al fondo rischi di 150mila euro.

### 4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Oneri finanziari e patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Interessi passivi su mutuo	14.289	16.136	- 1.847
Interessi passivi v/banche	23.124	7.466	15.658
Oneri bancari e altri	33.490	39.476	- 5.986
<b>totale</b>	<b>70.903</b>	<b>63.078</b>	<b>7.825</b>

### 5) ALTRI ONERI

Altri oneri	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Imposte dell'esercizio	290.988	245.688	45.300
Imposte e tasse locali	114.212	116.014	- 1.802
Altre imposte e tasse	937	13.621	- 12.684
<b>totale</b>	<b>406.137</b>	<b>375.323</b>	<b>30.814</b>



## OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nella tabella che segue sono indicate le garanzie prestate dalla UIL a favore di terzi.

Fideiussioni a partecipate		Garanzia: personale a prima istanza	
Istituto	Beneficiario	accordato	note
SME Grecale Srl (Servicer Unipol)	UIL Labor SpA	8.493.500	Fideiussione
UBI Scpa	CAF UIL SpA	13.697.000	Fideiussione
UBI Scpa	UIL Labor SpA	5.200.000	Fideiussione
Unipol Banca SpA	UIL Labor SpA	36.369.000	Mutui vari
		<b>63.759.500</b>	
Patronage a strutture territoriali		Garanzia: personale a prima istanza	
Istituto	Beneficiario	accordato	note
Unipol Banca SpA	CSP Rimini	<b>80.000</b>	Prestito
Ipotecche		Garanzia: ipoteca a scadenza	
Istituto	Beneficiario	accordato	note
SME Grecale Srl (Servicer Unipol)	UIL -Mutuo catania	<b>473.984</b>	Ipoteca a scadenza
Fideiussione a favore enti		Garanzia: personale a prima istanza	
Istituto	Beneficiario	accordato	note
Banca Popolare di Milano SpA	Istituto Progetto Sud	<b>480.000</b>	Fido C/C
UBI Scpa	Istituto ITAL UIL	23.400.000	Fideiussione
		<b>23.880.000</b>	
<b>totale</b>		<b>88.193.484</b>	

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

### **Premessa**

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Collegio dei Revisori dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

L'attuale Collegio dei Revisori è stato eletto dal Congresso della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro tenutosi nel mese di giugno 2018 in Roma.

### **A) Relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro al 31 dicembre 2019, del risultato economico a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi contabili. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al U.I.L. Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

##### ***Responsabilità degli amministratori e del Collegio dei Revisori per il Bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del Bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il

presupposto della continuità nella redazione del Bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota Integrativa del Bilancio nella quale viene specificato che: "Successivamente alla data di chiusura del bilancio è intervenuta l'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di Covid-19. Si ritiene però che le ripercussioni sull'operatività dell'Ente conseguenti all'emergenza sanitaria causata dall'epidemia di Covid-19 non saranno tali da minare la continuità stessa dell'Ente e pertanto ritengono che vi sia il presupposto della continuità almeno nei 12 mesi successivi".

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione italiani individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il Bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi nel corso della revisione contabile.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Presidente del Collegio dei Revisori, a norma di statuto, ha partecipato alle riunioni dell'Organo Esecutivo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Tesoriere della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla U.I.L. Unione Italiana del Lavoro e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della U.I.L. Unione Italiana del Lavoro, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio**

Nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione;
- sono stati indicati esclusivamente gli avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso e di pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.  
La Nota Integrativa al Bilancio individua i criteri di valutazione adottati.  
Il Bilancio che viene sottoposto all'approvazione si chiude con un avanzo di gestione di € 87.492.

Il Collegio dei Revisori si è confrontato con la società di revisione Backer Tilly Revisa S.p.A. (che nel corso dell'esercizio 2019 ha sostituito la società BDO Italia S.p.A) alla quale è stata affidata la revisione contabile volontaria. La società di revisione, nella sua relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha confermato che il Bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio**

Per quanto precede il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Roma 23 giugno 2020

Per il Collegio dei Revisori  
Luca Petricca - Presidente



**UIL**  
**Unione Italiana del Lavoro**  
- . -  
Relazione della  
Società di Revisione Indipendente  
sul Bilancio dell'Esercizio  
al 31 dicembre 2019

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE**

*All'Esecutivo Confederale Nazionale della  
UIL - Unione Italiana del Lavoro*

---

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della "UIL – Unione Italiana del Lavoro" costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della UIL – Unione Italiana del Lavoro è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili ed ai criteri descritti nella Nota Integrativa.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla UIL – Unione Italiana del Lavoro in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di Legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la Revisione Legale dei Conti è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

**Responsabilità del Tesoriere e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Il Tesoriere è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili esposti nella Nota Integrativa e, nei termini previsti dalla Legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Tesoriere è responsabile per la valutazione della capacità della UIL – Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento

e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Tesoriere utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della UIL – Unione Italiana del Lavoro o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della UIL – Unione Italiana del Lavoro.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della UIL – Unione Italiana del Lavoro;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Tesoriere, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Tesoriere del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una

incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della UIL – Unione Italiana del Lavoro di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la UIL – Unione Italiana del Lavoro cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 22 giugno 2020

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Luciano Boraso  
Legale Rappresentante